

CONCORSO A CATTEDRE 2016
per la scuola dell'Infanzia, per il 1° e 2° ciclo di istruzione e per il sostegno
Programma Corso - in PIATTAFORMA e SKYPE

FINALITA' GENERALE: acquisire requisiti culturali e professionali in ordine al settore o ai settori disciplinari previsti da ciascuna classe di concorso		
AVVERTENZE GENERALI	MODULI e CONTENUTI	FORMAZIONE ISMEDA
<p><u>Le prove verificheranno i requisiti culturali e professionali:</u></p> <p>1. Sicuro dominio dei contenuti dei campi di esperienza e delle discipline di insegnamento e dei loro fondamenti epistemologici, al fine di realizzare una efficace mediazione metodologico-didattica, impostare e seguire una coerente organizzazione del lavoro, adottare opportuni strumenti di verifica dell'apprendimento e per la valutazione degli alunni nonché di idonee strategie per il miglioramento continuo di percorsi messi in atto.</p>	<p>MODULO DISCIPLINARE I nodi principali delle classi di concorso e degli ambiti disciplinari Dalla disciplina all'aula scolastica</p> <p>PROGETTAZIONE DIDATTICA Metodologia di progettazione didattica e valutazione degli obiettivi e delle competenze di un' Unità di Apprendimento Individuazione delle competenze di uscita/obiettivi di apprendimento Coerenza tra singole competenze e relative conoscenze e abilità negli assi culturali e nei risultati di apprendimento a conclusione dei cicli scolastici L'apprendimento significativo La prestazione autentica Rinforzo e approfondimento Elementi di valutazione degli strumenti didattici on line e cartacei Esempi di itinerari per la mediazione didattica Insegnare Cittadinanza e Costituzione L'interdisciplinarietà</p> <p>VALUTAZIONE DELL'ALUNNO E STRUMENTI DI VERIFICA Funzioni della valutazione Rubriche e griglie di valutazione</p> <p>METODOLOGIE E RISORSE DIDATTICHE Psicomotricità e gioco Cooperative Learning Metacognizione La flipped Classroom Le mappe concettuali</p>	<p>Unità Skype di 30 minuti con TUTOR DISCIPLINARI</p> <p>PowerPoint: Come progettare una UDA PowerPoint slide 21: Comprensione del testo – C. SPOLETI Video Lezione slide 37+46+40: Il Curricolo di Matematica – Un percorso I Ciclo d'Istruzione – (1°, 2°, 3° parte) – M. R. ARDIZZONE Video Lezione slide 52: La certificazione delle competenze – M. TIRITICCO PowerPoint slide 31: Approfondimenti sulle competenze al termine dell'obbligo – M. TIRITICCO PowerPoint slide 60: Progettazione didattica e valutazione degli apprendimenti – A. ZAMPOGNA Video Lezione slide 17: La scuola dell'Infanzia-Esempi di mediazione didattica – M. T. MANARA Video Lezione: Sviluppare la capacità logica – A. ZAMPOGNA Esempi di griglie di valutazione - A. ZAMPOGNA Video Lezioni slide 41+45+18: Psicomotricità (1°, 2°, 3° parte) – L. MORETTI Video Lezione slide 53: Cooperative Learning – L. MORETTI Video Lezione slide 31: Metacognizione – L. MORETTI Video Lezione: La metodologia della classe capovolta - A. ZAMPOGNA Video Lezione: Insegnare con le mappe concettuali - A. ZAMPOGNA PowerPoint 12: Didattica Laboratoriale: dimensione</p>

<p>2. Conoscenza dei fondamenti della psicologia dello sviluppo, della psicologia dell'apprendimento scolastico e della psicologia dell'educazione.</p>	<p>MODULO PSICO-SOCIO-PEDAGOGICO Teorie dello sviluppo e dell'apprendimento Comportamentismo (Pavlov, Thorndike, Skinner) Cognitivismo (Novak, Wigotsky, Piaget, Bruner) Costruttivismo, teoria dello sviluppo sociale Evoluzione dei modelli: confronto tra le tre teorie didattiche Le intelligenze multiple: stili di apprendimento</p>	<p>operativa e affettiva – C. SPOLETI Video Lezione slide 9+15+12: Progettare una lezione con metodologia laboratoriale (1°, 2°, 3° parte) – E. POSSAMAI</p> <p>Video Lezioni slide 34+31+27: Teorie dell'apprendimento: cognitivismo, comportamentismo, costruttivismo (1°, 2°, 3° parte) – L. MORETTI PowerPoint slide 11: Teorie dell'apprendimento: confronto – L. MORETTI Video Lezione slide 19: Le intelligenze multiple – E. CASANI Video Lezione slide 21: Stili di apprendimento e tratti della personalità – E. CASANI Filmati Preselezione: DS Area 4 - Pedagogia generale. Risposte ai quesiti MIUR – P. BERARDI, A. ZAMPOGNA Filmati Preselezione: DS Area 5 - Aspetti relazionali e comunicativi, integrazione interculturale. Risposte ai quesiti MIUR – P. PUNTIERI PowerPoint slide 14: Il progresso pratico nella scuola: "la scoperta del Bambino" (M. Montessori) – C. SPOLETI</p>
<p>3. Conoscenze pedagogico-didattiche e competenze sociali finalizzate all'attivazione di una positiva relazione educativa e alla promozione di apprendimenti significativi e in contesti interattivi, in stretto coordinamento con gli altri docenti che operano nella classe, nella sezione, nel plesso scolastico e con l'intera comunità professionale della scuola.</p>	<p>LA RELAZIONE EDUCATIVA La relazione docente – discente per promuovere motivazione e apprendimento La gestione del gruppo classe La sinergia del gruppo docente e di tutte le figure professionali della scuola per lavorare in team Collaborare con i servizi amministrativi e il personale non docente per il successo scolastico Le relazioni collaborative scuola-famiglia Il patto di corresponsabilità</p>	<p>PowerPoint slide 36+43: La relazione educativa 1° lezione - Il comportamento assertivo (1° e 2° parte) – P. BERARDI PDF (pag 27): La relazione educativa 2° lezione - Motivazione degli studenti e gestione della classe – P. BERARDI PDF (pag 42): La relazione educativa 3° lezione - Comunicare a scuola: gestire relazioni interpersonali collaborative e finalizzate agli obiettivi comuni – P. BERARDI Video Lezione slide 17: Lo sportello psicologico – M. MOSCONI PowerPoint slide 52: Alfabetizzazione Affettiva – C. SPOLETI PowerPoint slide 17: "Insegnanti Efficaci": l'approccio centrato sulla Persona (T. Gordon) – C. SPOLETI PowerPoint slide 11: Metodologie per la gestione dei problemi comportamentali – C. SPOLETI</p>
<p>4. Capacità progettazione curriculare della disciplina.</p>	<p>COORDINAMENTO CON GLI ALTRI DOCENTI DELLA SCUOLA Progettare con efficacia le tappe progressive annuali, dai campi di esperienza alle aree disciplinari e discipline, in coerenza con i traguardi</p>	<p>PowerPoint: Linee metodologiche per il curricolo verticale – A. ZAMPOGNA</p>

<p>5. Conoscenza dei modi e degli strumenti idonei all'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata, coerente con i bisogni formativi dei singoli alunni, con particolare attenzione all'obiettivo dell'inclusione degli alunni con disabilità e ai bisogni educativi speciali.</p>	<p>stabiliti dalle "Indicazioni per il Curricolo" Progettare il curricolo in termini di competenze e valutare le competenze in uscita dal primo biennio della scuola secondaria di secondo grado per tutte le discipline e in termini di competenze chiave di cittadinanza.</p> <p>LA DIDATTICA PERSONALIZZATA E VARIANTI DELLA PROGETTAZIONE</p> <p>Presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali Presenza di alunni con DSA Presenza di alunni con disabilità Percorsi specifici di apprendimento per il singolo alunno Le classi multiculturali L'insegnamento dell'italiano come L2</p>	<p>Video Lezione slide 40: Direttiva BES – P. PUNTIERI Video Lezione slide 74: Le nuove Linee Guida per l'integrazione e l'accoglienza degli alunni stranieri – P. PUNTIERI PowerPoint slide 30: Linee guida Adozioni – C. SPOLETI PowerPoint slide 19: Il valore della Normalità – C. SPOLETI PowerPoint slide 24: Strategia della Speciale Normalità – C. SPOLETI PowerPoint slide 10: Da BINET a GARDNER: l'apprendimento non è uno stereotipo – C. SPOLETI PowerPoint slide 16: Il bambino con il disagio in classe: cosa fare – C. SPOLETI PowerPoint slide 13: Processo d'integrazione di tutte le diversità: pregiudizi e stereotipi – C. SPOLETI PowerPoint slide 12: Attivare l'integrazione del gruppo classe con l'alunno BES – C. SPOLETI Video Lezioni slide 15+16+15: La classe multiculturale (1°, 2°, 3° parte) – E. CASANI Video Lezioni slide 29+13+17+12+10+24: L'insegnamento della lingua italiana come L2 (1°, 2°, 3°, 4°, 5° parte) – E. CASANI PowerPoint slide 11: Metodologie per la gestione dei problemi comportamentali – C. SPOLETI PowerPoint slide 7: Osservazioni per evidenziare gli aspetti su cui proporre una didattica personalizzata – C. SPOLETI PowerPoint slide 14: Educare con il movimento: sviluppo delle Potenzialità, Abilità e Disponibilità dell'alunno - C. SPOLETI PowerPoint slide 19: LIM e uso di strumenti tecnologici per favorire integrazione e personalizzazione – C. SPOLETI Video Lezione slide 19+21: Le varie disabilità e presenza di alunni con disabilità – M. MOSCONI Video Lezione slide 42: I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): cause, manifestazioni e possibili rimedi (1° parte) – M. MOSCONI Video Lezione slide 15: I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): comorbilità e disturbi emotivi associati (2° parte) – M. MOSCONI Video Lezione slide 27: La diagnosi dei disturbi DSA – L.</p>
--	--	---

<p>6. Conoscenze nel campo di media per la didattica e degli strumenti interattivi per la gestione della classe.</p> <p>7. Conoscenza delle problematiche legate alla continuità didattica e all'orientamento.</p> <p>8. Conoscenza dei principi dell'autovalutazione d'istituto, con particolare riguardo all'area del miglioramento del sistema scolastico.</p>	<p>METODOLOGIE DIDATTICHE E RISORSE TECNOLOGICHE PIÙ EFFICACI Conoscenza della sitografia e delle risorse on line più idonee per la didattica Conoscenza degli strumenti cartacei (libri di testo, giornali, saggi) e della documentazione iconografica</p> <p>CONTINUITA' DIDATTICA E ORIENTAMENTO La reti di scuole Problematiche di continuità didattica e il curriculum verticale I rapporti con le Università L'Orientamento Permanente Guardare al mondo del lavoro Gli stage di formazione L' Alternanza scuola- lavoro Le relazioni scuola e mercato del lavoro</p> <p>IL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE (S.N.V.) Autovalutazione di Istituto Modalità e strumenti di miglioramento del sistema scuola Le indagini comparative internazionali (OCSE, ecc.) e nazionali (le prove Invalsi)</p>	<p>MORETTI Video Lezione slide 11: La normativa attuale per i DSA – M. MOSCONI Video Lezione slide 15: Ruoli e funzioni nella gestione dei DSA – M. MOSCONI Video Lezione slide 40: Il piano didattico personalizzato per i DSA – L. MORETTI PowerPoint slide 22: Il PEI dell'alunno disabile: costruzione e operatività effettiva – C. SPOLETI PowerPoint slide 19: Procedure didattiche mirate per bambini con DSA – C. SPOLETI Video Lezione slide 18: Svolgimento degli esami di stato e delle Prove INVALSI per i DSA – L. MORETTI Video Lezione slide 24: Le prove INVALSI di Matematica II Ciclo-Riflessioni – E. CRESPIA Video Lezione slide 22: Le prove INVALSI di Matematica II Ciclo-Proposte di attività – E. CRESPIA</p> <p>Video Lezione slide 29: Norme CLIL – P. PUNTIERI Filmato d'aula ore 4: Utilizzo di nuove tecnologie nella didattica: LIM e CLIL – S. SCHACHERL</p> <p>Video Lezione slide 45: Linee guida nazionali sull'Orientamento Permanente – P. PUNTIERI Video Lezione slide 46: La Didattica orientativa – E. CRESPIA Video Lezione slide 46: I poli tecnico professionali – P. PUNTIERI Video Lezione slide 89: Alternanza Scuola-Lavoro – P. PUNTIERI Video Lezione slide 74: I Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti – P. PUNTIERI</p> <p>Video Lezione slide 38+63: Il Sistema Nazionale di Valutazione (1°, 2° parte) – P. PUNTIERI PowerPoint slide 69: Valutazione del Sistema Scuola – M. TIRITICO PowerPoint slide 44: I Processi autovalutativi per il miglioramento degli esiti – D. POLIANDRI PowerPoint slide 40: Autovalutazione d'Istituto (prima della</p>
---	--	--

<p>9. Conoscenza approfondita delle Indicazioni nazionali vigenti per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo, delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, anche in relazione al ruolo formativo attribuito ai singoli insegnamenti.</p> <p>10. Conoscenza della legislazione e della normativa scolastica, con particolare riguardo a:</p> <ol style="list-style-type: none"> Costituzione italiana; Legge 107/2015; autonomia scolastica e organizzazione del sistema educativo di istruzione e formazione (con riferimento, in particolare, al DPR 275/1999, al D.lgs. 15 aprile 2005, n.76, al d. m. 22 agosto 2007, n. 139); ordinamenti didattici: norme generali comuni e, relativamente alle procedure concorsuali, al relativo grado di istruzione (L. 107/2015, DPR 89/2009, APR 87/2010, DPR 88/2010 e DPR 89/2010, DPR 122/2009); governance delle istituzioni scolastiche (Testo Unico, Titolo I capo I); stato giuridico del docente, contratto di lavoro, disciplina del periodo di formazione e di 	<p>INDICAZIONI NAZIONALI VIGENTI</p> <p>Il primo ciclo di istruzione L'obbligo di istruzione Indicazioni nazionali per i licei Linee guida per gli istituti tecnici e professionali</p> <p>LEGISLAZIONE E NORMATIVA SCOLASTICA</p> <p>Indicazioni essenziali sui seguenti temi: La Costituzione italiana e gli aspetti principali dell'ordinamento amministrativo dello Stato; L'autonomia scolastica e l'organizzazione amministrativa del sistema scolastico Le competenze degli enti locali territoriali; Il governo, la gestione della singola scuola e le funzioni degli organi collegiali; Le reti e le associazioni di scuole; Lo stato giuridico del docente e il contratto di lavoro; La promozione della ricerca, della sperimentazione e dell'innovazione nella scuola; La formazione in servizio; Gli organi tecnici di supporto: INVALSI E INDIRE.</p>	<p>C.M. MIUR 16/2012: avvio Progetto VALeS) – P. BERARDI PDF (pag12): Autovalutazione: principi fondanti, attività, problematicità (prima della C.M. MIUR 16/2012: avvio Progetto VALeS) – P. BERARDI Schemi Excel: Schede valutazione docente profilo ideale/reale – P. BERARDI</p> <p>PowerPoint slide 14+11: Indicazioni per il curriculum: Scuola dell'Infanzia e Primaria (1° e 2° parte) – P. PUNTIERI Video Lezione slide 50: La scuola dell'Infanzia-Caratteri generali – M. T. MANARA Video Lezione slide 15: Scuola Infanzia e 1° Ciclo - Principali novità Indicazioni Nazionali 2012 – M. T. MANARA PowerPoint slide 55: I nuovi ordinamenti del secondo ciclo di istruzione – P. PUNTIERI PowerPoint slide 147: La riforma degli Istituti Tecnici: progettare il curriculum – P. PUNTIERI</p> <p>Video Lezione slide 147: Apprendistato, Obbligo di Istruzione, Obbligo Formativo – P. PUNTIERI PowerPoint slide 18: Regolamento della valutazione – P. PUNTIERI Video Lezione slide 46: I poli tecnico professionali – P. PUNTIERI Video Lezione slide 89: Alternanza Scuola-Lavoro – P. PUNTIERI Video Lezione slide 74: I Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti – P. PUNTIERI PowerPoint slide 60: Autonomia scolastica e organizzazione sistemica – P. PUNTIERI Video Lezione slide 33: La contrattazione integrativa di Istituto e M.O.F. (aggiornato a gen. 2013) – P. GELSOMINI PowerPoint slide 19: La contrattazione integrativa d' Istituto Pubblico – P. PUNTIERI PowerPoint slide 33: La Costituzione Italiana e l'ordinamento amministrativo del MIUR – P. PUNTIERI PowerPoint slide 48: Lo stato giuridico del personale docente – P. PUNTIERI PowerPoint slide 15: Le responsabilità del DS in quanto Dirigente Pubblico – P. PUNTIERI Video Lezione slide 60+47: Legge 107/2015 - La Buona Scuola (1° e 2° parte) – P. PUNTIERI</p>
---	---	--

<p>h) prova; compiti e finalità degli organi tecnici di supporto: l'Invalsi e l'Indire;</p> <p>i) Il sistema nazionale di valutazione (DPR 80/2013);</p> <p>j) normativa specifica per l'inclusione degli alunni disabili, con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali;</p> <p>k) Linee guida nazionali per l'orientamento permanente (nota MIUR prot. n. 4232 del 19.02.2014);</p> <p>l) Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (nota MIUR prot. n. 4233 del 19.02.2014);</p> <p>m) Linee guida di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (nota MIUR prot. n. 7443 del 18.12.2014);</p> <p>n) Linee guida di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (nota MIUR prot. n. 2519 del 15.04.2015)</p> <p>11. Conoscenza dei seguenti documenti europei in materia educativa recepiti dall'ordinamento italiano:</p> <p>a) Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente e relative definizioni di competenza, capacità e conoscenza (raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23 aprile 2008);</p> <p>b) Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;</p> <p>c) Programmi di scambi/mobilità di docenti e studenti: programma Erasmus+.</p>	<p>LA POLITICA SCOLASTICA EUROPEA</p> <p>La scuola italiana nella dimensione europea I documenti europei recepiti nell'ordinamento italiano Il Quadro europeo delle qualifiche La terminologia riferita agli apprendimenti: competenza, capacità e conoscenze; competenze chiave I Progetti Europei di cooperazione e mobilità Storia dell'Unione Europea e programmi attuali (fase 2007-2016) in base alle priorità di Lisbona, Nizza e Göteborg L.L.P. (<i>Lifelong Learning Programme</i>) il programma europeo per l'educazione permanente: struttura; obiettivi e contenuti; attività finanziate, costruire il partenariato, scadenziario</p>	<p>PDF (pag20): Le riforme degli Ordinamenti scolastici – P. PUNTIERI</p> <p><u>Saggi</u> 34. Il Bullismo: prevenzione e recupero</p> <p><u>Casi</u> 7. Un caso di Bullismo in un Liceo Scientifico</p> <p>PowerPoint slide 114: Europa – P. PUNTIERI</p>
---	---	---

<p>12. Al fine di verificare la comprensione di una lingua straniera comunitaria (inglese per la scuola primaria), si rinvia all'art. 5, comma 3 del Decreto.</p> <p>13. Competenze digitali inerenti all'uso e le potenzialità delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento, anche con riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale.</p>	<p>LINGUE STRANIERE COMUNITARIE Il livello B2 del Quadro Comune Europeo Le lingue nel quadro del programma di apprendimento permanente (LLP - 2007-2016) Esercizi di preparazione e quesiti a risposta multipla per l'inglese, francese, spagnolo, tedesco corrispondenti al livello previsto</p> <p>COMPETENZE DIGITALI: la tecnologia a servizio dell'apprendimento Le potenzialità delle risorse tecnologiche per l'apprendimento La LIM / Il Tablet La rete a servizio della didattica: siti disciplinari, biblioteche on-line L'e-learning Insegnare ed apprendere col web: Facebook, Wiki ecc.. Scegliere con consapevolezza per ottenere motivazione e apprendimento.</p>	<p>Collegamenti Skype di 1 ora con TUTOR DISCIPLINARE e correzione di esercitazioni in lingua.</p> <p>Video Lezione slide 43: L'amministrazione digitale – S. GRANELLO PowerPoint slide 30: Le Competenze digitali -E. CRESPIA Filmato d'aula ore 4: Utilizzo di nuove tecnologie nella didattica: LIM e CLIL – S. SCHACHERL</p>
--	--	--